

Scheda progetto

Denominazione soggetto concorrente	C.A.D.F. S.p.A. Consorzio Acque Delta Ferrarese		
Titolo	La Fabbrica dell'Acqua: Operazione Trasparenza		
Categoria Premio Pianeta Acqua	Comunicazione		
Durata complessiva del progetto	12 mesi		
data inizio	Gennaio 2011	data fine	Dicembre 2011
Responsabile del progetto			
Cognome	Merighi	Nome	Elèna
Ruolo ricoperto all'interno dell'Organizzazione concorrente referente CEA la Fabbrica dell'Acqua di CADF SpA			
Telefono	0533-725391	E mail	Cea@cadf.it
Sintesi del progetto/esperienza (Massimo 20 righe)			
<p>Il progetto è suddiviso in una sorta di percorso che si sviluppa in 3 azioni, connesse tra loro:</p> <p>1)Organizzazione di un evento in occasione della celebrazione della Giornata Mondiale dell'Acqua, che si svolgerà il 19 marzo 2011 presso il Ridotto del Teatro Comunale di Ferrara. E' un incontro pubblico, gratuito, alla sua terza edizione, a cui è invitata tutta la cittadinanza, e in particolare gli studenti delle scuole secondarie di II grado e gli Universitari. L'obiettivo è sempre quello di valorizzare l'acqua come bene comune e quest'anno l'attenzione è concentrata in particolare sulla forza dell'acqua, come elemento dirompente nelle nostre vite. Testimoni diretti racconteranno come il loro rapporto con questo elemento naturale abbia dato un nuovo e profondo significato alle loro esistenze. Saranno inoltre presentati due progetti di solidarietà internazionale per raccogliere fondi per due associazioni umanitarie che si occupano di progetti sull'acqua.</p> <p>2)Operazione Trasparenza nelle piazze: lo stand del Progetto sarà presente in molte piazze dei comuni del basso ferrarese, per essere più vicini ai propri utenti e per rispondere ad ogni domanda o perplessità sull'uso dell'acqua potabile e sulla sua qualità. I cittadini coinvolti saranno invitati a firmare una sorta di patto formale con CADF col quale si impegnano ad usare l'acqua del rubinetto come acqua da bere, quotidianamente. Il loro impegno verrà testimoniato da servizi giornalistici a puntate e diventeranno così i testimonial dell'acqua CADF. Lo stand sarà presente nelle piazze, nelle fiere e nelle piazze da aprile a novembre e al termine verrà organizzato un evento per comunicare l'esito dell'iniziativa.</p> <p>3)Organizzazione di un evento in occasione della Giornata degli Impianti Pubblici Aperti in maggio 2011. Il percorso iniziato dalla conoscenza del valore dell'acqua come elemento che può dare un nuovo significato alle nostre vite e da uno sguardo alla gestione delle risorse idriche globali, continuato con l'approfondimento dell'informazione sul processo di potabilizzazione e sulla qualità dell'acqua di rubinetto delle nostre case, si arricchisce in questa occasione con un incontro con le nuove generazioni. Gli utenti di CADF e i cittadini saranno guidati dai bambini Piccole Guide del CEA, alla scoperta delle caratteristiche chimiche e fisiche dell'acqua e degli ecosistemi acquatici in una sorta di viaggio a tappe per conoscere questa fondamentale risorsa tra laboratori e microscopi, fino a navigare insieme sul fiume PO.</p>			

Descrizione analitica del progetto

Il contesto di riferimento del progetto: problematiche in cui si inserisce e soggetti destinatari

Il progetto è rivolto alla cittadinanza, in particolare agli utenti CADF.

In generale, esiste ancora una diffidenza molto diffusa sulla qualità dell'acqua potabile e pochissima informazione sul processo di potabilizzazione e questo rende i cittadini poco propensi all'uso dell'acqua potabile come acqua da bere in sicurezza e tranquillità. Anche gli utenti del nostro territorio manifestano questo atteggiamento, che spesso è il risultato di una difficoltà nel raggiungere le informazioni riguardanti la gestione delle risorse idriche locali. Per contribuire a modificare e migliorare questa situazione, CADF e il CEA hanno ideato questo progetto per mettersi a disposizione dei propri utenti, andando loro incontro, nelle piazze, nelle sagre e nelle ferie per rispondere in prima persona a queste perplessità sul ciclo integrato dell'acqua, ma anche creando momenti di approfondimento e di spettacolo e intrattenimento, che siano occasioni di riflessioni su tematiche importanti relative all'acqua.

Gli obiettivi e gli aspetti innovativi e sperimentali

L'obiettivo principale del progetto è di coinvolgere i cittadini e di renderli più consapevoli della gestione delle risorse idriche a livello locale e globale. L'obiettivo secondario è quello di incentivare l'uso dell'acqua del rubinetto come acqua da bere, rafforzando il senso di fiducia e la consapevolezza scaturita da un percorso di informazione sulla qualità dell'acqua potabile.

Gli aspetti innovativi, a nostro avviso, sono:

- coinvolgimento in prima persona degli utenti, come testimonial, che si prestano volontariamente a diffondere una cultura più consapevole dell'acqua potabile, perché convinti dal percorso intrapreso con CADF e CEA;
- proposta di tappe di informazione e comunicazione molto diversificate, che possano interessare persone diverse e stimolare incontri e confronti inaspettati, come quelli tra i bambini del CEA, che diventano i formatori, e gli adulti e gli anziani, che diventano invece gli allievi;
- proporre queste iniziative in contesti molto diversi, dai teatri ai laboratori del CEA, dalle piazze al battello fluviale sul Po.

Fasi e modalità di realizzazione del progetto

Il progetto è iniziato in gennaio con una fase di programmazione delle tre principali attività.

Si sviluppa in tre momenti principali:

- in marzo 2011 si svolge la prima delle attività in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua, quest'anno al Ridotto del Teatro Comunale, con la collaborazione di Patrizio Roversi, delle Associazioni ong CIPSI e Bambini nel Deserto, e di varie persone che testimonieranno come le loro vite siano cambiate in funzione del loro rapporto con l'acqua (dalla responsabile del servizio delle tossicodipendenze di Ferrara a un capitano di battello, da un'attrice a uno skipper, da uno scrittore algerino ai presidenti di CIPS e BnD, in collegamento diretto dal Marocco); il tutto accompagnato da musiche, immagini e dal contributo degli studenti delle scuole secondarie di II grado di Ferrara
- da aprile a novembre 2011 lo stand di operazione Trasparenza sarà presente in varie piazze, sagre e fiere dei Comuni del Basso Ferrarese. La squadra del CEA sarà a disposizione degli utenti CADF
- in maggio 2011, in occasione della Giornata degli Impianti Pubblici Aperti, le Piccole Guide del CEA accoglieranno i cittadini al CEA con attività didattiche e di animazione

Tutte le fasi del progetto saranno comunicate sui media locali.

Presenza di eventuali partner del progetto

Il progetto è sostenuto e patrocinato nelle sue diverse fasi da diversi Enti:
Comune e Provincia di Ferrara, Legambiente, Comuni del basso Ferrarese

I risultati conseguiti o attesi

Il risultato atteso è il coinvolgimento dei cittadini, utenti di CADF, sia attraverso i contatti diretti, durante le iniziative organizzate, con gli educatori del CEA, che indirettamente attraverso gli stessi cittadini che, dopo essersi informati, si faranno portavoce delle attività svolte con il CEA, degli strumenti utili per accedere alle informazioni sulle risorse idriche e della qualità dell'acqua del rubinetto.

Inoltre le attività proposte saranno pubblicizzate sulla stampa, la televisione locale e su internet per favorirne la diffusione a tutta la cittadinanza.

In caso di risultati attesi evidenziare alcuni indicatori quantitativi utili per la determinazione del livello di raggiungimento dell'obiettivo

Saranno utilizzati registri presenze per gli eventi di marzo, maggio e per l'affluenza di cittadini allo stand presente nelle piazze. Sarà inoltre considerato il numero di contratti firmati dai cittadini che si presteranno come testimonial della qualità dell'acqua potabile.